

L'inchiesta è nata dai contatti di Anis Amri, autore della strage a Berlino e ha portato a Latina e provincia



> **La strage**
● A Berlino l'attentato, l'autore è Anis Amri



> **La tappa pontina**
● Amri è stato a Campoverde nell'estate 2015

Da Berlino a Campoverde

Come aggirare la frontiera

Il fatto Il ruolo di un uomo, a Ventimiglia per superare il confine riceve 150 euro

RISVOLTI

■ Notorietà e radicazione sul territorio. Sia in Tunisia che in Europa. L'inchiesta che ha portato

all'arresto di cinque persone per associazione a delinquere e che erano in contatto indiretto con Anis Amri, ha permesso anche di svelare molti retroscena sull'immigrazione clandestina: dalle coste

della Tunisia a Lampedusa fino al confine tra Italia e Francia: c'è un signore ad esempio che a Ventimiglia, al prezzo di 150 euro a persona prende le persone e le porta in Francia. E' il suo lavoro.

E' il primo novembre scorso quando un uomo tunisino chiama Akram, uno degli indagati e gli dice che stanno arrivando in Sicilia nuovi migranti. «Non è facile arrivare in Sicilia - commenta Akram - bisogna vedere se il comandante dell'imbarcazione è capace». Il tunisino risponde sottolineando: «Qui chiedono tutti di te, ma io gli ho detto che Akram viaggia tra Francia, Germania e Spagna perché vende sigarette e si deve spostare continuamente». «Il riferimento alle difficoltà di attraversare il mare e al capitano del battello dimostrano - aggiungono dalla Procura di Roma nell'informativa - come l'associazione costituisce parte attiva nel trasferimento dei migranti fin dalle coste della Tunisia». Qualche tempo prima nell'ottobre del 2017 in una altra intercettazione telefonica emerge come sia Akram che Mohamed Baazaoui, siano informati praticamente in tempo reale degli arrivi di nuovi migranti e come accade sempre predispongono l'accoglienza a Napoli e il trasferimento poi in Francia. «Mohamed si lamenta dell'eccessivo numero di persone che è costretto ad ospitare ben lasciando intendere che non si tratta di un evento isolato ma di un vero e proprio sistema», annotano gli inquirenti. E' Akram che dice che sono arrivati 115 connazionali scappati dalla Tunisia con un barcone molto veloce e che la nave militare della Tunisia non è riuscita a fermarli. Dopo la tappa italiana, l'associazione «segue» i ragazzi fino in Francia. «Dalle conversazioni intercettate emerge che una volta entrati in Francia senza alcun valido documento, gli stranieri chiamano Akram che indica i luoghi dove incontrare i membri dell'associazione che li aiuteranno a raggiungere la meta finale».

Cosa è successo

● Nel dicembre del 2016 l'attentato ai mercatini di Berlino, pochi giorni dopo, l'autore della strage Anis Amri viene ucciso in un conflitto a fuoco dalla polizia a Milano. Dai suoi telefoni vengono alla luce i contatti del giovane tunisino anche in provincia di Latina. Anis Amri era stato ospite a Campoverde in casa di un connazionale, poi finito in carcere per droga e ha stabilito diversi contatti alcuni anche «indiretti» che hanno portato agli arresti dei giorni scorsi. Tra i reati contestati quello dell'associazione per delinquere relativa alla fabbricazione di documenti falsi per cittadini tunisini che arrivavano in Italia e poi andavano in Francia.

Manicomio Food

VENERDI 6 SABATO 7

billboard
THE HOT
100

I PIU' GRANDI SUCCESSI ROCK DI SEMPRE **DANCE ANNI 70 & 80**

Via F. Agello, 7 04100 Lt
info e prenotazioni 3383680033



Il dirigente della Digos Walter Dian